

RICADI Dagli esami dell'Asp emerge la presenza di nitrati superiori ai limiti consentiti

Acqua, il problema rimane irrisolto

Il sindaco Russo incontra i cittadini. Il Comune non ha i fondi per affrontare l'emergenza

di ANNALISA FUSCA

RICADI - Il sindaco Giulia Russo e parte della sua compagine amministrativa, nel pomeriggio di ieri, nella frazione di Santa Domenica, hanno incontrato la cittadinanza per discutere sull'annosa questione dell'acqua.

Vige tuttora l'ordinanza sindacale, datata al 30 marzo, relativa al divieto di utilizzo dell'acqua erogata dal serbatoio Bagneria che alimenta i cittadini di Santa Domenica. Con esattezza, a seguito degli esiti sui campioni di acqua prelevati dall'Asp all'uscita del serbatoio Bagneria è emersa la presenza di nitrati (67



Gli amministratori incontrano i cittadini a Santa Domenica

mg/L) superiori ai limiti consentiti. È una situazione incresciosa che desta non poca preoccupazione e sdegno nei cittadini, i quali possono soltanto utilizzare l'acqua per la pulizia della

casa e del funzionamento degli impianti sanitari. D'altro canto, il primo cittadino ha assicurato che nei prossimi giorni si avranno gli esiti di ulteriori esami effettuati lo scorso 14 mag-

gio e si spera possano essere positivi per la collettività. L'amministrazione in carica ha riferito, inoltre, di aver chiesto e ottenuto, assieme al comune di Rombiolo e Zungri, un finanziamento regionale del costo di 650 mila euro per effettuare un sondaggio sulla conduttura idrica, verificare se vi sono perdite di acqua o allacci abusivi e predisporre, quindi, una mappatura idrica dell'intero territorio comunale. Si è pensato anche di effettuare uno studio geologico interno per capire se vi è la possibilità o meno di costruire pozzi per rendere l'ente comunale autonomo dalla Sorical. L'ente comunale ha,

tra l'altro, alle spalle una situazione debitoria che non consente con fondi comunali di sanare la problematica dell'acqua. Al momento non vi è un servizio idrico sostitutivo seppure la legge prevede che i canoni successivi all'ordinanza di non potabilità dell'acqua siano ridotti della metà.

La cittadinanza ha chiesto, pertanto, l'applicazione della stessa normativa. L'incontro è stato, dunque, occasione di confronto diretto tra gli amministratori locali e la cittadinanza che spesso ha lamentato la scarsa comunicazione su argomenti di interesse comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA